



ROMA – Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al comandante generale della Guardia di Finanza, generale di corpo d'armata Andrea De Gennaro, il seguente messaggio: «Nella ricorrenza del 252° anniversario di fondazione della Guardia di Finanza, mi è grato rivolgere il saluto della Repubblica alle donne e agli uomini del corpo, agenti efficaci nell'attuazione degli indirizzi della Costituzione.

Rendo omaggio alla bandiera di guerra, insignita della medaglia d'oro ai benemeriti della cultura e dell'arte, per l'alto valore riconosciuto alla banda musicale del corpo nel corso di un secolo di intensa e appassionata attività.

Rivolgo un commosso pensiero a tutti i finanzieri che hanno pagato con il sacrificio della vita l'adempimento del proprio dovere. Alle loro famiglie rinnovo la profonda vicinanza e la riconoscenza del Paese.

Quest'anno ricorre l'ottantesimo anniversario della sovrana decisione con cui il popolo italiano ha dato vita alla Repubblica e si celebrano importanti ricorrenze nell'ambito del corpo.

Siamo a venticinque anni dalla riforma che ha ridefinito la Guardia di Finanza come forza di polizia economico-finanziaria, in grado di affrontare le complesse problematiche dei mercati globalizzati, in ambito nazionale ed europeo, accanto al necessario contrasto all'evasione fiscale, a tutela della capacità della Repubblica di corrispondere ai bisogni dei cittadini e a tutela dei contribuenti onesti, garanzia di legalità economica.

Scritto da Red.

Domenica 21 Giugno 2026 10:43

La Repubblica è grata alle Fiamme Gialle per la dedizione e la professionalità dimostrate in Patria e nelle missioni internazionali.

In questo giorno di festa, a tutti gli appartenenti alle Fiamme Gialle, in servizio e in congedo, e alle loro famiglie, mi è grato inviare i più fervidi auguri di ogni futuro bene personale e professionale.

Viva la Guardia di Finanza! Viva la Repubblica!».

Fonte: quirinale.it